



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 1 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEXT PEROX

Codice commerciale: 1391-N

UFI: HEU3-Y0P1-D00T-S33R

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Sbiancanti e candeggianti

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione[PROC4], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate[PROC8B], Applicazione con rulli o pennelli[PROC10], Trattamento di articoli per immersione e colata[PROC13]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

VINEXT S.p.A.

Sede Legale: Stradone S. Fermo, 26 | 37121 Verona, Italy Cod.Fisc. P.IVA 04353750237

Sede Oper.: Viale dell'Industria, 1/b | 37036 S.Martino B.A. (VR) tel. +39 045 8581990 | www.vinext.it - info@vinext.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Roma,

Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165 Tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia,

V.le Luigi Pinto, 1, 71122 Tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli,

Via A. Cardarelli, 9, 80131 Tel. 0815453333

CAV Policlinico "Umberto I", Roma,

V.le del Policlinico, 155, 161 Tel. 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma,

Largo Agostino Gemelli, 8, 168 Tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze,

Largo Brambilla, 3, 50134 Tel. 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia,

Via Salvatore Maugeri, 10, 27100 Tel. 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano,

Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162 Tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Bergamo,

Piazza OMS, 1, 24127 Tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona

Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126 Verona VR Tel. 800011858

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 2 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### Pittogrammi:

GHS02, GHS05, GHS07, GHS09

### Codici di classe e di categoria di pericolo:

Org. Perox. F, Met. Corr. 1, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, STOT SE 3, Aquatic Chronic 1

### Codici di indicazioni di pericolo:

H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Il prodotto è instabile e può infiammarsi a contatto con fonti di calore.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto Nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### 2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS05, GHS07, GHS09 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H302+H312+H332 - Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P235 - Conservare in luogo fresco.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 3 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### Contiene:

Acido peracetico, Perossido di idrogeno, acido acetico

### Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 15% < 30% Sbiancanti a base di ossigeno, >= 5% < 15% Disinfettanti

UFI: HEU3-Y0P1-D00T-S33R

### 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Pericolo di decomposizione a contatto con sostanze incompatibili, inquinamenti, metalli, alcali, riducenti. Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore o al caldo La liberazione di ossigeno può favorire incendi.

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio. Ad uso esclusivamente professionale

### Biodegradazione

Prodotto: 98 %, 28 d, OECD 301 E, Il prodotto è facilmente biodegradabile. con concentrazioni non batteriotossiche acido peracetico In condizioni ambientali avviene l'idrolisi o la decomposizione, aerobico 3 h, OECD 209, acido peracetico, aerobico, DT50 di 30 mg PAA/l = < 3 minuti

### Fattore di Bioconcentrazione (BCF)

Prodotto: piccolo

### Componenti:

Acido peracetico: piccolo

Perossido di idrogeno: Nessuno. Il perossido di idrogeno si decompone molto rapidamente in ossigeno e acqua.

Acido acetico: 3,16, mediante calcolo, Letteratura

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Nota D - Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 4 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Perossido di idrogeno Note: B	>= 20 < 30%	Ox. Liq. 1, H271; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <8; Skin Corr. 1A, H314 %C >=70; Skin Corr. 1B, H314 50<= %C <70; Skin Irrit. 2, H315 35<= %C <50; Eye Dam. 1, H318 8<= %C <50; STOT SE 3, H335 %C >=35; Ox. Liq. 1, H271 %C >=70; Ox. Liq. 2, H272 50<= %C <70; Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 431,000 mg/kg ATE dermal = 9.200,000 mg/kg ATE inhal > 1,500 mg/l/4 h	008-003-00-9	7722-84-1	231-765-0	01-2119485 845-22-XXX X
Acido acetico Note: B	>= 5 < 10%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=90; Skin Corr. 1B, H314 25<= %C <90; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25; ATE oral = 3.310,000 mg/kg ATE inhal > 20,000 mg/l/4 h	607-002-00-6	64-19-7	200-580-7	01-2119475 328-30-XXX X
Acido peracetico Note: B D	>= 5 < 10%	Flam. Liq. 3, H226; Org. Perox. D, H242; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: STOT SE 3, H335 %C >=1; Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 10	607-094-00-8	79-21-0	201-186-8	01-2119531 330-56-XXX X



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 5 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		ATE oral = 85,000 mg/kg ATE dermal = 228,800 mg/kg ATE inhal = 0,204 mg/l/4 h				

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: Provvedere alla propria incolumità. Allontanare dall'area di pericolo. Non abbandonare la vittima senza assistenza. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di perdita di conoscenza, ma se il soggetto respira, stenderlo sul fianco in posizione stabile.

Inalazione: In caso di formazione di aerosol o nebbie è possibile un'inalazione. Portare la persona colpita all'aria fresca e sistemarla in luogo tranquillo. Consultare un medico se il disturbo continua. In caso di affanno: inalazione di ossigeno. Richiedere immediatamente l'intervento di un medico. In caso di arresto respiratorio: rianimazione bocca a bocca. Chiamare immediatamente la guardia medica.

Contatto con la Pelle: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare subito la parte colpita con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Far bere immediatamente grandi quantità d'acqua. Non somministrare carbone attivo. Consultare immediatamente un medico.

Protezioni personali per gli addetti al primo soccorso: Gli addetti al pronto soccorso dovrebbero fare attenzione all'autoprotezione e indossare l'abbigliamento di protezione raccomandato, Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: Provoca gravi lesioni oculari. I liquidi corrosivi/irritanti, a seconda dell'intensità dell'azione, causano agli occhi danni di diversa intensità, distruzione e distacco dell'epitelio corneale e congiuntivale, intorbidimento della cornea, edemi e ulcerazioni. Pericolo di cecità! Provoca bruciature alla cute. Causa irritazioni alle vie respiratorie. A seguito di inalazione possono svilupparsi stati irritativi alle mucose, provocando tosse. Possibilità di formazione di edema polmonare! Pericolo di aspirazione a causa della formazione di schiuma. Rilascio di ossigeno con possibile embolia gassosa. A seguito di assorbimento accidentale nel corpo, la sintomatologia ed il quadro clinico dipendono dalla cinetica della sostanza nociva (quantità della sostanza assunta, tempo di assorbimento ed efficacia delle misure di eliminazione precoce (pronto soccorso)/ escrezione - metabolismo). I danni alla salute possono essere ritardati.

Rischi: Provoca bruciature alla cute. Provoca gravi lesioni oculari. Causa irritazioni alle vie respiratorie.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento: Trattare in modo sintomatico.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 6 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Getto d'acqua, schiuma, polvere o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non appropriati: Getto d'acqua abbondante. Composti organici.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Evacuare tutta la zona e non avvicinarsi al prodotto rovesciato. Coprire la canalizzazione. Mettere al sicuro ed allontanare tutte le sorgenti di accensione.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

In caso di fuoriuscita o rilascio accidentale, darne notifica alle autorità competenti in conformità a tutte le normative vigenti. Indossare attrezzature di protezione personale. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Mettere al sicuro ed allontanare tutte le sorgenti di accensione. Isolare i fusti difettosi immediatamente, se ciò è possibile senza correre pericolo. Impedire lo sprigionamento del prodotto chiudendo la falla, se ciò è possibile senza correre pericolo. Non utilizzare materiali organici (come ad esempio il legno) per arginare la perdita. Garantire ventilazione e limitare la fuoriuscita. Non consentire lo scarico nelle fognature. Mettere fusti guasti entro fusti di sicurezza (sovrabotti) in plastica (niente metallo). Non chiudere ermeticamente recipienti guasti, neanche fusti di sicurezza (pericolo di scoppio per decomposizione del prodotto). Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.).

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 7 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.3.3 Altre informazioni:  
Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecniche: Rispettare i limiti di esposizione e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbia. Provvedere ad una appropriata aspirazione / evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice. I procedimenti di misurazione adatti sono: Perossido d'idrogeno (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>) OSHA metodo ID 006 OSHA metodo VI-6 Acido acetico NIOSH metodo 1603 OSHA metodo ID 186

Ventilazione Locale/Totale: Nessun dato disponibile.

Manipolazione: Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Non inspirare i vapori, aerosoli o sostanze atomizzate. Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente. Indossare attrezzature di protezione personale. Tenere conto dei requisiti ergonomici nella scelta dei dispositivi di protezione individuale. Controllare le condizioni regolari dei dispositivi di protezione individuale prima dell'uso. Lavare immediatamente con acqua gli indumenti contaminati. Cambiare immediatamente l'abbigliamento da lavoro contaminato. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, bere, fumare. Prima delle pause e della fine del lavoro lavare le mani e/oppure il viso. Utilizzare regolarmente una crema protettiva. Sul posto di lavoro osservare la massima pulizia. Evitare inquinamenti e azione del calore. Conservare lontano da sostanze incompatibili. Dovrebbe essere travasato solo il prodotto necessario a svolgere il lavoro in corso. Non svuotare il contenitore con sovra pressione. Evitare gli spruzzi. Dopo l'uso, i recipienti devono essere immediatamente chiusi e riportati nel loro luogo di magazzinaggio. Evitare residui di prodotto sui/nei recipienti. Il prodotto versato non deve essere mai rimesso nel recipiente originale per riutilizzarlo. (Pericolo di decomposizione.). Eseguire i lavori con le fiamme libere solo con un'autorizzazione scritta. I lavori sui recipienti e le tubazioni devono essere fatti solo dopo accurato lavaggio eliminatore e intertizzazione. Utilizzare utensili antiscintillamento. Prevedere l'installazione di una doccia di emergenza e di una doccia oculare. Preparazione di istruzioni di sicurezza e utilizzo. L'equipaggiamento protettivo personale usato deve essere conforme ai requisiti richiesti dalla Regolamento (CE) 2016/4 e sue modifiche (contrassegno CE). Esso deve essere fissata in riferimento al posto di lavoro nel quadro di un'analisi del rischio conforme alla Regolamento (CE) 2016/425 e modifiche.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:  
Manipolare con estrema cautela.  
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:  
Manipolare con cautela.  
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,  
Tenere il contenitore ben chiuso.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 8 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Perossido di idrogeno:

VALORI LIMITI DI SOGLIA PER L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

OEL (IT) (08 2012)

TWA: 1 ppm

Acido acetico:

VALORI LIMITI DI SOGLIA PER L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

VLEP (ITA)

TWA/8h: 25 mg/m<sup>3</sup> (10 ppm)

STEL/15min: 50 mg/m<sup>3</sup> (20 ppm)

MAK (DEU)

TWA/8h: 25 mg/m<sup>3</sup> (10 ppm)

STEL/15min: 50 mg/m<sup>3</sup> (20 ppm)

TLV-ACGIH

TWA/8h: 25 mg/m<sup>3</sup> (10 ppm)

STEL/15min: 37 mg/m<sup>3</sup> (15 ppm)

Acido peracetico:

VALORI LIMITI DI SOGLIA PER L'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE

OEL (IT) (08 2012)

STEL(frazione a vapore inalabile): 0,4 ppm

- Sostanza: Perossido di idrogeno

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,4 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,21 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1,93 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,0126 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0126 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,047 (mg/kg/Sedimenti)

Suolo = 0,0023 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Acido acetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 85 (mg/l)

Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 9 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

### Controlli tecnici idonei:

Rispettare i limiti di esposizione e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbia. In caso di attività di manutenzione, utilizzare un'adeguata aspirazione / evacuazione dell'aria sul posto di lavoro e sulla macchina operatrice. I dispositivi di misurazione adatti sono: Perossido d'idrogeno (H<sub>2</sub>O<sub>2</sub>) OSHA metodo ID 006 OSHA metodo VI-6 Acido acetico NIOSH metodo 1603 OSHA metodo ID 186



### Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

### Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

### Misure di protezione individuale:

#### a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

#### b) Protezione della pelle

##### i) Protezione delle mani

Materiale: policloroprene (CR)

Tempo di penetrazione: > 480 min

Spessore del guanto: 0,65 mm

Linee guida: DIN EN 374

Materiale: Gomma naturale/Lattice naturale (NR)

Tempo di penetrazione: > 480 min

Spessore del guanto: 0,22 mm

Linee guida: DIN EN 374

Informazioni supplementari: guanti monouso

Informazioni supplementari: Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche. Contattare il produttore di guanti per informazioni specifiche.

##### ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

#### c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

#### d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	incolore	



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 10 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Odore	pungente simile all'aceto	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	-30 - -28°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	approssimativo > 60 °C (1.013 hPa)	
Infiammabilità	non classificato come rischio di infiammabilità	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non misurabile (formazione di schiuma)	vaso chiuso
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	>= 60 °C	
pH	0,2 (20°C)	
Viscosità cinematica	0,814 mm <sup>2</sup> /s (40 °C)	DIN 51 562
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	log Pow: -1,25 (calcolato)	
Tensione di vapore	ca. 27 hPa (20 °C)	
Densità e/o densità relativa	1,1261 g/ml (20 °C)	OECD 109
Densità di vapore relativa	non determinato	
	-	

### 9.2. Altre informazioni

Tensione superficiale ca. 53 mN/m(20 °C)  
Metodo: ISO 3696  
Temperatura di accensione 395 °C  
Metodo: DIN 51 794  
perossidi Perossido organico di Tipo F, liquido  
Densità apparente non applicabile  
Corrosione di metalli Corrosivo per i metalli  
Velocità d'idrolisi Periodo di dimezzamento: 48 h (25 °C) (pH 4)  
Metodo: 92/69/CE, C.7  
Periodo di dimezzamento: 48 h (25 °C) (pH 7)  
Metodo: 92/69/CE, C.7  
Periodo di dimezzamento: 3,6 h (25 °C) (pH 9)

#### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

#### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Pericolo di decomposizione esotermica autoaccelerante in caso di sviluppo di ossigeno in presenza di effetto termico / calorico, impurità o contatto con materiali incompatibili.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 11 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate. Il prodotto viene consegnato stabilizzato. I prodotti commerciali sono stabilizzati per ridurre i pericoli di decomposizione per via di impurità.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa. Pericolo di sovrappressione e di scoppio in caso di decomposizione in contenitori e tubazioni chiuse. La liberazione di ossigeno può favorire incendi. Pericolo di decomposizione, vedere il capitolo 10.1.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Radiazione solare, calore, azione del calore

#### 10.5. Materiali incompatibili

Impurità, catalizzatori di decomposizione, metalli, metalli non ferrosi, sali metallici, riducenti, alcali, ammine, idrocarburi, solventi organici, materiali infiammabili, sostanze polimerizzanti (monomeri quali stirene, metacrilato di metile, ecc.).

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione in caso di decomposizione termica: vapore acqueo, ossigeno, acido acetico.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 856,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 1.147 mg/kg, US-EPA-metodo, acido peracetico 5 % (LD 50, Coniglio, Femminile, Maschile)

ATE(mix) inhal = 2,4 mg/l/4 h (polvere e nebbia)

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire, inalare o mettere a contatto con la pelle

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Acido peracetico: Estremamente irritante, corrosivo.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Acido peracetico: Estremamente irritante, corrosivo.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 12 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:

Perossido di idrogeno:

Gli studi disponibili sulla tossicità acuta per inalazione sono stati eseguiti con aerosol generati da soluzioni di perossido di idrogeno al 50% e 70%.

Nessuno dei ratti Sprague-Dawley maschi e femmine è morto durante il periodo di esposizione di 4 ore o durante il periodo di osservazione di 14 giorni successivo all'esposizione e non è stato stabilito alcun valore di LC50.

L'attuale limite di concentrazione per la classificazione delle soluzioni di perossido di idrogeno come nocive per inalazione (R 20) secondo la Direttiva 67/548 / CEE è  $\geq 50\%$ .

I significativi effetti irritanti e corrosivi sulla pelle di soluzioni contenenti  $\geq 50\%$  di perossido di idrogeno possono essere visti come un indicatore indicativo appropriato che fissa una concentrazione limite per potenziali effetti locali avversi nel tratto respiratorio e quindi tossicità acuta per inalazione. In conclusione, una classificazione con la categoria di pericolo di tossicità acuta per inalazione 4 è suggerita per le soluzioni di perossido di idrogeno contenenti il 50% o più della sostanza.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 431

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 9200

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 1,5

Acido acetico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3310

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 20

Acido peracetico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 85

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 228,8

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,204

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Componenti:

Acido peracetico: Nessun dato disponibile.

Perossido di idrogeno: Nessun dato disponibile.

Acido acetico: Nessun dato disponibile.

#### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Acido peracetico:

Relativi alle sostanze contenute:

Tossicità cronica Fattore M = 10



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 13 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

Prodotto: 98 %, 28 d, OECD 301 E, Il prodotto è facilmente biodegradabile. con concentrazioni non batteriotossiche acido peracetico In condizioni ambientali avviene l'idrolisi o la decomposizione, aerobico 3 h, OECD 209, acido peracetico, aerobico, DT50 di 30 mg PAA/l = < 3 minuti

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Fattore di Bioconcentrazione (BCF)

Prodotto: piccolo

Componenti:

Acido peracetico: piccolo

Perossido di idrogeno: Nessuno. Il perossido di idrogeno si decompone molto rapidamente in ossigeno e acqua.

Acido acetico: 3,16, mediante calcolo, Letteratura

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Prodotto: Nessun dato disponibile.

Componenti:

Acido peracetico: Nessun dato disponibile.

Perossido di idrogeno: Nessun dato disponibile.

Acido acetico: Log Koc: 0,061 mediante calcolo) Letteratura piccolo

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto deve essere utilizzato completamente; eventuali residui di prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi da affidare a società specializzata nella gestione di tali rifiuti da smaltire ai sensi del D.Lgs 152 del 03/04/2006.

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato possono essere riutilizzati per contenere lo stesso prodotto chimico. I contenitori vuoti non ripuliti, dovranno essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto della normativa vigente sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs 152/06).

I contenitori svuotati del prodotto utilizzato, se lavati accuratamente in modo da eliminare ogni pericolo, possono essere smaltiti nel rispetto della normativa nazionale e locale che definisce i criteri di assimilabilità ai rifiuti urbani per gli insediamenti dove viene prodotto il rifiuto. L'acqua di risciacquo è utilizzata per le operazioni per le quali il prodotto è destinato.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3149



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: PEROSSIDO DI IDROGENO E ACIDO PEROSSIACETICO IN MISCELA, con acido(i), acqua e non più del 5% di acido perossiacetico, STABILIZZATA

ICAO-IATA: HYDROGEN PEROXIDE AND PEROXYACETIC ACID MIXTURE with acid(s), water and not more than 5% peroxyacetic acid, STABILIZED

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 5.1

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 5.1 + 8 + Ambiente + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-H, S-Q

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Proteggere dall'irradiazione di calore.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 15 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Acido acetico:

Disposizioni nazionali

Regolamento tecnico tedesco per mantenere pura l'aria

Totale sostanze organiche della classe II : 55 - 60 %

Classe di pericolosità per le acque

Classe : 1 secondo VwVwS

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) e successivi aggiornamenti
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
3. Regolamento (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
4. Regolamento (UE) 2024/2865
5. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
7. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
8. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
9. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
10. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
11. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 e 2023/1435 (XIX e XX Atp. CLP)
12. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.

categoria Seveso:

H2 - TOSSICITÀ ACUTA

P6b - SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### SEZIONE 16. Altre informazioni

#### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 16 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

sicura, 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

### Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H271 = Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H242 = Rischio d'incendio per riscaldamento.
- H301 = Tossico se ingerito.
- H311 = Tossico per contatto con la pelle.
- H330 = Letale se inalato.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

### Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
- H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H312 - Nocivo per contatto con la pelle. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H332 - Nocivo se inalato. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H335 - Può irritare le vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

### LEGENDA:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

ATE: Acute Toxicity Estimate (stima della tossicità acuta).

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro AntiVeleni.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### NEXT PEROX

Emessa il 02/07/2013 - Rev. n. 8 del 16/05/2025

# 17 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC 0/10/20/50/100: Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale e relativo regolamento.

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile e relative istruzioni.

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

LC 0/10/20/50/100: Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.

LD0/10/20/50/100: Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.

NOEC: Concentrazione massima senza effetti.

NOAEL(R)/NOAEC: Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta.

STEL: Limite di esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA: Media ponderata nel tempo.

UFI: Identificatore Unico di Formula.

#### AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.